



**Matteo Rocchi** nasce a Roma il 2 agosto del 1990 e inizia lo studio del violino all'età di 10 anni con il M° Ciolfi. All'età di 14 anni entra in Conservatorio sotto la guida del M° Paris e successivamente del M° Burton sotto la quale si diploma nel 2012 con il massimo dei voti vincendo anche la borsa di studio A. Giannuzzi come miglior diplomato dell'anno.

Ha seguito le master class di importanti insegnanti quali F. Fiore, B. Giuranna, S. Girshenko, S. Braconi. Nel 2007 vince l'audizione per entrare a far parte dell'orchestra giovanile italiana e l'EUYO, vincendo la borsa di studio della scuola di Fiesole.

Nel 2008 entra a far parte dell'Orchestra dei migliori allievi del conservatorio Santa Cecilia, vincendo la borsa di studio. Nel 2018 si diploma con il massimo dei voti nel corso di Alto Perfezionamento di Musica da Camera presso l'Accademia Santa Cecilia di Roma.

Ha collaborato con importanti orchestre quali Orchestra del Teatro dell'Opera di Roma, I Solisti Aquilani, Orchestra Regionale della Calabria, Orchestra del Teatro Lirico di Cagliari, Orchestra del Teatro Comunale di Bologna, Orchestra Leonore (di queste ultime quattro rivestendo il ruolo di prima viola). Nel 2013 vince il primo premio in concorsi nazionali e internazionali come solista (concorso Riviera Etrusca, Premio Cerocchi, Concorso Antonelli, Concorso Magliano Sabina, Concorso Rospigliosi, Premio Crescendo nel quale vince anche il premio come miglior violista della competizione). In ambito contemporaneo dal 2013 ricopre il ruolo di viola solista nel gruppo Imago Sonora, debuttando nella stagione concertistica estiva dell'accademia Filarmonica e si esibisce con i più importanti ensemble di musica contemporanea quali PMCE e Divertimento Ensemble. Nel 2014 risulta idoneo nelle audizioni indette dalle Orchestre del Teatro Lirico di Cagliari e dell'Orchestra Regionale della Calabria del ruolo di Prima viola. Nel 2010 entra a far parte del Quintetto Amartè con il quale ha vinto vari concorsi di Musica da Camera tra cui: "Concorso di Musica da Camera città di Magliano Sabina" e "Concorso di Musica da Camera Giulio Rospigliosi", ottenendo in entrambi il primo premio assoluto, e ha studiato presso l'Accademia del Trio di Trieste sotto la guida dei maestri R. Zanetovich, M. Jones, D. De Rosa e E. Bronzi, vincendo nel 2010 la borsa di studio come miglior formazione. Con essa svolge un'intensa attività concertistica in tutta Italia. Nel 2011 fonda un Duo e dal 2012 studia all'Accademia di Fiesole sotto la guida dei Maestri P. Vernikov, B. Canino, Trio di Parma, N. Gutman e A. Lucchesini vincendo la borsa di studio come miglior formazione e con il quale si è distinto in vari concorsi nazionali e internazionali. Nel 2012 entra nell'Accademia W. Stauffer sotto la guida del M° B. Giuranna.

La sua attività da solista lo porta ad esibirsi per importanti stagioni concertistiche quali Amici della Musica di Ancona, Accademia Filarmonica Romana, Festival Pontino, Stagione da Camera Roma Tre, I Venerdì in Musica di Pistoia, ecc. La sua attività di camerista lo porta a collaborare con importanti nomi del concertismo quali F. Petracchi, S. Accardo, Quartetto di Cremona, V. Bolognese, O. Semchuck, K. Jablonski, F. Colli.

Dal 2015 è il violista del Quartetto Guadagnini con il quale si esibisce in importanti sale in Italia e all'estero quali Teatro Bellini di Catania, Sala Alfredo Piatti di Bergamo, Teatro Ponchielli, Auditorium Arvedi, Teatro Marcello di Roma e suonando in importanti festival quali il Festival dei Due Mondi di Spoleto, Festival della Musica da Camera di Cervo, Amici della Musica di Firenze, Iuc presso l'Auditorium dell'Università la Sapienza di Roma, Istituto Italiano di Cultura di Strasburgo, Istituto Italiano di Cultura di Parigi, Università di Shanghai, Università di Bangkok, Conservatorio di Ghuanzou, Ridotto del Teatro Verdi Sala Victor de Saba di Trieste, Teatro Rossini di Pesaro, Istituto Italiano di Cultura di Abu Dhabi. La sua attività di insegnante lo porta a tenere master in Italia e all'estero in paesi quali Thailandia, Giappone e Cina. Nel 2017 per la rivista Amadeus incide l'opera 51 n.1 di Brahms e il Quartetto Americano di A. Dvorak con il Quartetto Guadagnini.

[www.amicidellamusic2000.it](http://www.amicidellamusic2000.it)